



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SUSEGANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-SUSEGANA
Prot. 0007638 del 05/11/2021
(Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO ON-LINE
AGLI ATTI DELLA SCUOLA

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 25 del D.gs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2009;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018;
CONSIDERATA la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 28/06/2021 di elaborazione e approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione per l'a. s. 2021-2022;
VISTO l'Atto di indirizzo emanato per l'elaborazione del PTOF in data 20/02/2019 prot. 00146, come modificato con successive integrazioni del 30/09/2019 prot. n. 4653, del 10/09/2020 prot. n. 4169 e del 14/09/2021 prot. 6300;
CONSIDERATA la necessità di assicurare l'allineamento dei documenti di Istituto alla procedura prevista dal SNV ai sensi del DPR 80/2013;

PREMESSO CHE

- l'atto di indirizzo per la stesura del PTOF viene definito dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il Consiglio di Istituto lo approva;
- il PTOF attualmente vigente, in scadenza alla fine dell'anno scolastico 2021/22, sarà rielaborato per il triennio 2022-25, come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione, nota n. 21627 del 14/09/2021;

CONSIDERATO CHE il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ai sensi della normativa vigente:

- è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche;
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa;
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;

- riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
- mette in atto il Piano di Miglioramento coerente con il RAV;
- elabora il potenziamento dell'Offerta formativa;
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola digitale;
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA;
- presenta il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, posti per il potenziamento dell'offerta formativa, posti di personale ATA;
- presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione sociale degli aa. ss. 2019-2020 e 2020-21;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio - sanitari del territorio;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- della situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID 19;

RITENUTI FONDAMENTALI gli obiettivi strategici definiti dalla L. 107 all'art. 1 c.7;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per orientare le scelte di gestione e di amministrazione relative al PTOF 2022-25.

Tale Atto recepisce i precedenti, già integrati alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Si tratta quindi di un atto programmatico unitario e coerente che non può realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma che richiede il contributo di tutti e di ciascuno per la strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO (Quadro etico di riferimento)

La finalità della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. A tal fine, l'azione didattico-educativa è volta a:

- fornire le chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorire l'autonomia di pensiero, promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi e di affrontare i processi decisionali in vista di determinate scelte, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona;
- prestare particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educare alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini e tradizioni;
- potenziare le attitudini e favorire lo sviluppo dei talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

All'attuazione delle finalità espresse si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 della legge 107 del 13 luglio 2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- inserire nel PTOF linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale e favoriscano sia il miglioramento degli apprendimenti (tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI) sia lo sviluppo delle competenze sociali;
- individuare aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato a favore di tutto l'istituto in un'ottica di continuità e supporto all'azione dei singoli docenti/team o Consigli di Classe;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggiore interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e utilizzando per la loro correzione griglie comuni condivise;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), sia per supportare la didattica, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stessi e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente;
- promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- collaborare con i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- garantire un ambiente sicuro attraverso lo sviluppo della cultura della sicurezza e di un'adeguata sensibilità verso la tematica, anche alla luce dell'esperienza vissuta a causa della pandemia da SARS-CoV 2.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'**Offerta Formativa**, nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, deve far riferimento alle *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Essa deve essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica ancora in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa, nel PTOF occorrerà dettagliare i criteri:

- 1) per lo svolgimento delle attività volte a rilevare la situazione di partenza di ciascun alunno per attivare modalità di recupero degli apprendimenti durante il primo periodo didattico (organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica);
- 2) per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento di forme di trasmissione di malattie virali (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie oltre che attraverso un'approfondita conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità integrati in relazione alla responsabilità condivisa nell'adozione di procedure per contrastare il perdurare del rischio di contagio da SARS-CoV-2);

- 3) per la realizzazione della DDI (Didattica digitale integrata) nell'eventualità di interruzione dell'attività didattica in presenza o, comunque, a integrazione della stessa, con particolare attenzione agli alunni con BES, per garantire la piena inclusione di tutti e di ciascuno;
- 4) per la realizzazione ed eventuale rimodulazione del curriculum di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida, e nell'ottica della ricerca-azione;
- 5) per la revisione e l'aggiornamento del curriculum di Istituto, anche alla luce del nuovo impianto valutativo previsto dall'OM 172/2020 nella Scuola primaria;
- 6) per una ridefinizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il PTOF indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità, verificando le situazioni in deroga. Si terranno presenti le maggiori necessità derivate dal tempo pieno e dall'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria.

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio indicherà le soluzioni organizzative possibili per una migliore gestione delle emergenze maggiori dell'Istituto: alunni con cittadinanza non italiana e alunni con livelli di apprendimento *borderline*. In particolare, il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e il Collegio proporrà formule di utilizzo organizzativo delle risorse a favore dell'intero istituto, anche e soprattutto alla luce dell'emergenza epidemiologica ancora in corso. Il fabbisogno dovrà risultare da specifici progetti ed attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del PTOF, alla luce dei dati del Rapporto di Autovalutazione.

Si terrà tuttavia conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà essere impegnato anche e soprattutto nella copertura delle supplenze brevi.

Dal RAV emergono le seguenti prioritarie necessità:

- a) migliorare gli esiti di apprendimento per competenze innalzando il numero di ammissioni alle classi successive di alunni con valutazioni pienamente sufficienti;
- b) aumentare la percentuale di alunni che superano l'esame di stato con valutazione di 7/8.

Risulta necessario, pertanto, favorire lo sviluppo delle competenze chiave potenziando il lavoro in piccoli gruppi, innovando le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida ed efficace per il successo formativo di tutti e di ciascuno. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto tiene conto delle esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto continuerà a promuovere:

- ampio utilizzo del sito *web*, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- pubblicazione di *news* informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- registro elettronico e gestione *on-line* di assenze, ritardi, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on line.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (L. 107/2015, art. 1, c. 12).

Tenuto conto dei progetti approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e degli indirizzi sopra delineati, il piano di formazione e auto-formazione del personale docente dovrebbe fare riferimento a:

- gestione della classe;
- metodologie di insegnamento e DDI;
- revisione e aggiornamento dei curricoli verticali di Istituto alla luce delle Indicazioni 2012 e dell'esperienza metodologica maturata nella costruzione del curricolo verticale di educazione civica;
- predisposizione di unità di apprendimento per competenze e relativi obiettivi di apprendimento;
- definizione di rubriche di valutazione e certificazione delle competenze;
- costruzione di prove parallele d'istituto di italiano, matematica e L2, in particolare per le classi terze di scuola primaria e prime di secondaria, per favorire: confronto con le prove INVALSI, analisi dei risultati, conseguente adeguamento delle programmazioni;
- definizione della scheda di raccordo tra scuole paritarie dell'infanzia e scuola primaria, oltre che tra primaria e secondaria, evidenziando i traguardi irrinunciabili e favorendo il passaggio tra i diversi ordini;
- monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico, sito di istituto).

A tal fine occorrerà tener presente che la scuola, nonostante i considerevoli interventi già attuati, necessita di ulteriori azioni volte a implementare le strumentazioni informatiche e il collegamento alla rete, prevedendo un capitolo per l'ammortamento delle risorse tecnologiche, la loro manutenzione e il loro aggiornamento.

È necessario prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata degli alunni DSA e potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica, l'educazione interculturale e per il sostegno e gli alunni stranieri.

Per quanto attiene alla segreteria è necessario provvedere alla costante manutenzione dei PC e all'aggiornamento dei *software* in uso, oltre che prevedere la progressiva digitalizzazione delle procedure amministrative e l'archiviazione digitale dei documenti.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D. lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'alunno.

Essa necessita di specifica attività di progettazione per la quale si suggeriscono i seguenti indirizzi orientativi:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione delle competenze e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive e affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ...)
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti e costruzione di una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione; i risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Riassumendo, il Piano triennale dovrà quindi includere:

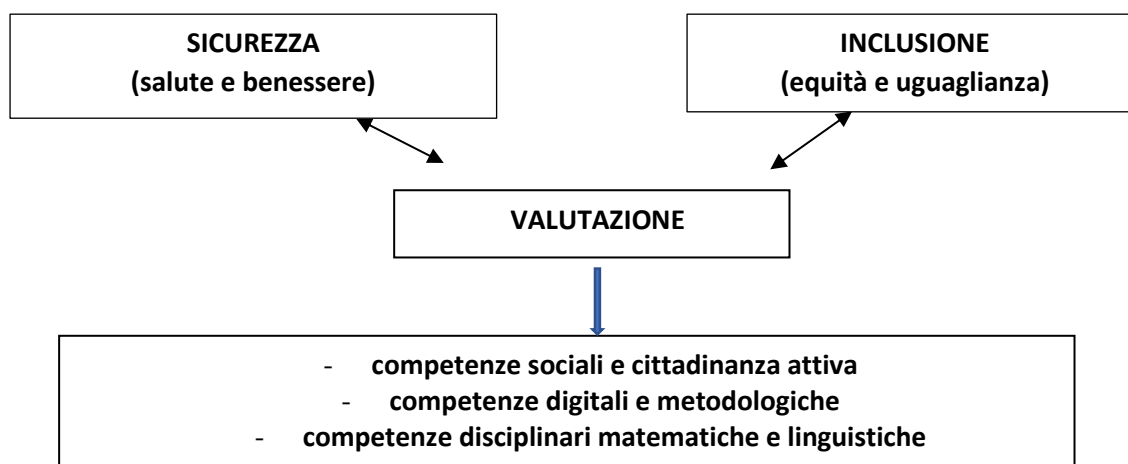
- l'offerta formativa
- il potenziamento dell'offerta formativa

- l'organico dell'autonomia (relativo al fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento)
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di formazione del personale docente e ATA
- il piano di sviluppo digitale
- criteri di valutazione comuni.

Esso dovrà pertanto essere elaborato a partire dall'analisi delle priorità strategiche rilevate da RAV e PdM e dei relativi obiettivi di processo, come qui di seguito riportati:

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO
Risultati scolastici: migliorare le competenze matematiche e linguistiche degli alunni, per il successo formativo di tutti e di ciascuno, a scuola, nella vita	1. Elaborazione di prove strutturate comuni per tutte le discipline da somministrare nella seconda parte dell'anno scolastico con griglie di valutazione condivise
	2. Individuazione di criteri coerenti con priorità e traguardi, in base ai quali stabilire una scala gerarchica dei progetti d'istituto
	3. Definizione sistematica della sequenza di azioni per articolare correttamente l'obiettivo di processo all'interno di ogni progettazione, monitoraggio e rendicontazione
	4. Promozione di attività socio-culturali che favoriscano l'integrazione delle diverse etnie che costituiscono la popolazione scolastica dell'Istituto

Parole chiave del PTOF e dell'azione educativa di tutto l'Istituto:



Come previsto dalla L. 107/2015 (c. 17), al piano saranno assicurate la piena trasparenza e pubblicità: esso sarà pubblicato sul sito della Scuola e sarà adattato al *format* di Scuola in Chiaro per la pubblicazione prevista dal MIUR.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Angela MORGESE
(documento firmato digitalmente)